

# GLI ORGANI COLLEGIALI

## IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio dell'Istituto Comprensivo, istituito con lo scopo di realizzare la partecipazione nella gestione della Scuola, è formato dalle rappresentanze elette del personale docente, del personale non docente, dei genitori, e dal Dirigente Scolastico.

Per il funzionamento proprio e per quello della Giunta Esecutiva ha un regolamento interno. Competenze e funzioni sono quelle previste dalle disposizioni di legge.

## IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei docenti è composto dal Dirigente (che lo presiede) e dal personale docente in servizio nei tre ordini di scuola. Le funzioni di segretario sono svolte dal Collaboratore Vicario del Dirigente.

Competenze e funzioni sono quelle previste dalle disposizioni di legge.

La Programmazione educativa, elaborata dal Collegio dei docenti, costituisce, nel progetto educativo generale, la base sulla quale i docenti definiscono i percorsi didattici formativi correlati agli obiettivi ed alle finalità dei programmi.

Il Collegio si articola in commissioni e gruppi di lavoro, che si riuniscono per elaborare proposte per il Collegio stesso.

### STAFF DELLA DIRIGENZA

Lo staff della Dirigenza, composto dal Dirigente dell'Istituto (che lo presiede) dal Collaboratore Vicario, dai responsabili dei diversi plessi e dai membri eletti titolari di Funzione Strumentale, è prettamente un organo consultivo che viene convocato periodicamente dalla Dirigenza e collabora con questa nel portare alla luce, discutere e suggerire soluzioni ai problemi, sia didattici che organizzativi, riguardanti l'Istituto.

## LE COMMISSIONI

### **Revisione POF e Autonomia**

I componenti della commissione, sentite le istanze dei genitori e dei docenti, elaborano e propongono al Collegio Docenti il piano annuale dell' **Offerta Formativa** dell'Istituto, con iniziative e progetti riguardanti l'ampliamento di tale offerta, con attività di recupero, sostegno e approfondimento nell'ambito della legge sull'autonomia delle istituzioni scolastiche.

### **Alunni stranieri**

La commissione si occupa in particolar modo delle problematiche connesse all'integrazione degli alunni stranieri, attraverso proposte, interventi e collegamenti con le agenzie del territorio, onde far fronte ai bisogni specifici di apprendimento, specie della lingua italiana, e all'inserimento positivo nel sistema scolastico dei suddetti alunni.

## **Mensa**

Specifica della Scuola Primaria e di quella dell'Infanzia, si riunisce per organizzare logisticamente il servizio, discutere con i rappresentanti dei genitori problemi relativi a dieta e menu, prendere coscienza di altri eventuali problemi, cercando la soluzione migliore.

## **Autovalutazione**

La commissione si propone di raccogliere elementi utili alla valutazione complessiva del servizio, attraverso la somministrazione ai genitori e ai docenti, di questionari che diano la possibilità di esprimere opinioni e formulare proposte, nei termini e modi stabiliti dal Collegio dei docenti, inoltre predispone test d'uscita, da somministrare agli alunni di quinta primaria e terza secondaria. I dati raccolti, stimolando una riflessione sulle aspettative, l'offerta formativa e l'uso funzionale delle risorse umane e materiali, permettono un utilizzo più funzionale delle risorse in campo.

## **Continuità ed Accoglienza**

I docenti della commissione elaborano e propongono al Collegio dei docenti strategie e iniziative per la continuità e l'accoglienza degli alunni nel passaggio tra una scuola e l'altra. La commissione s'incontra più volte con gli insegnanti dei vari ordini di scuola, per la formazione delle classi e per svolgere attività comuni.

I Coordinatori delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado elaborano e propongono strategie e attività finalizzate all'orientamento scolastico.

## **Alunni disabili**

La commissione, in costante contatto con la ASL e le agenzie del territorio, elabora i piani di intervento individualizzato, collabora con i genitori, consulta le équipes psicopedagogiche e suggerisce strategie e metodologie didattiche, atte all'integrazione e inserimento con successo degli alunni diversamente abili.

## **Sicurezza**

La commissione si occupa di tutte le problematiche connesse alla sicurezza dell'Istituto, a partire dal controllo degli edifici, alle procedure da adottare in caso di calamità e al piano di evacuazione in ogni singola scuola, al fine di un'adeguata prevenzione in materia di rischio.

## **Rapporti con il territorio**

Stabilisce e mantiene i contatti con tutte le agenzie del territorio, sia culturali che istituzionali, e si fa promotrice presso il Collegio docenti delle istanze che da queste provengono, onde integrare sempre di più l'Istituto con la realtà territoriale.

## **Multimedialità**

La commissione si fa promotrice di tutte le possibilità connesse all'utilizzo delle tecnologie informatiche attraverso la pubblicizzazione di programmi da utilizzare nella didattica

curriculare, l'aggiornamento del corpo docente con corsi specifici e la creazione di un sito web dell'istituto.

**Musica**

**Alunni Stranieri**

## I CONSIGLI DI INTERSEZIONE, DI INTERCLASSE, DI CLASSE

### **IL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE**

Nella **Scuola Dell'infanzia**, è un Organo Collegiale di durata annuale, costituito da tutti i docenti delle sezioni interessate, inclusi gli insegnanti di Religione, di Sostegno, e di un rappresentante dei genitori di ciascuna sezione, eletto dai genitori della sezione stessa.

### **IL CONSIGLIO DI INTERCLASSE**

Nella **Scuola Primaria**, è un Organo Collegiale di durata annuale, costituito da tutti i docenti del modulo orizzontale, inclusi quelli di sostegno, e da un rappresentante dei genitori di ciascuna classe, eletto dai genitori della classe stessa.

Inoltre, c'è un Consiglio di Interclasse tecnico, costituito dai soli docenti del plesso, che ha la funzione di discutere e decidere l'organizzazione generale del plesso e tutti i problemi relativi agli alunni.

### **FUNZIONI**

Presieduti dal Dirigente Scolastico, oppure da un docente membro del Consiglio, suo delegato, si riuniscono una volta ogni bimestre con il compito di:

- formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica, e ad iniziative di sperimentazione;
- verificare l'andamento complessivo dell'attività didattica e proporre gli opportuni adeguamenti del programma;
- agevolare ed estendere i rapporti reciproci fra docenti, genitori e alunni;
- esprimere il parere di competenza in merito all'adozione dei libri di testo nella Scuola Primaria;
- esprimere il parere circa l'insegnamento alternativo alla Religione Cattolica.

### **IL CONSIGLIO DI CLASSE**

Nella **Scuola Secondaria di 1° grado**, è costituito dal Dirigente Scolastico, da tutti i docenti della classe e da quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti. Al Consiglio di classe partecipano, a pieno titolo, anche i docenti delle *attività alternative* (destinate agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica) e quelli di *sostegno*, che sono contitolari nella classe in cui operano. Le sedute possono essere aperte a tutti i genitori degli alunni della classe, ma il diritto di parola spetta solo ai genitori eletti.

Il Consiglio di classe si riunisce normalmente una volta al mese (quattro volte con i genitori), in genere il martedì, in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni; si può riunire comunque tutte le volte in cui emergano particolari esigenze.

È presieduto dal Dirigente o da un docente delegato dallo stesso, di regola il Coordinatore della classe; le funzioni di segretario del Consiglio sono attribuite ad un docente. Per la validità delle riunioni è, in genere, sufficiente la presenza della metà più uno dei componenti del Consiglio;

per la validità degli scrutini è richiesta invece la presenza di tutti i docenti componenti del Consiglio.

## **FUNZIONI**

Al Consiglio di Classe spettano, con la sola presenza di docenti, le competenze relative a:

- realizzazione della programmazione generale di classe, il coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari;
- valutazione periodica e finale degli alunni;
- ammissione, in sede di valutazione finale, degli alunni alla classe successiva o agli esami di licenza secondaria di 1° grado, interventi di sostegno, di recupero e attività di approfondimento;
- situazione di partenza degli alunni e strategie di intervento individualizzato;

Il Consiglio di Classe, con la presenza dei docenti e dei genitori:

- formula al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione;
- controlla periodicamente l'andamento complessivo dell'attività didattica e propone eventuali adeguamenti del programma;
- agevola ed estende i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni;
- stabilisce un sistema di valutazione comune tra i docenti della classe;
- individua i criteri generali di conduzione della classe e norme di comportamento comuni;
- stabilisce le attività integrative da realizzare durante l'anno scolastico;
- provvede all'analisi del contesto sociale, culturale e familiare della classe e di ogni alunno in particolare;
- formula pareri al Collegio dei Docenti circa la scelta tecnica dei sussidi didattici;
- formula proposte al Dirigente Scolastico in ordine al Piano Annuale delle attività, specificamente connesse con la programmazione didattico-educativa;
- valuta la scelta dei libri di testo;
- indica le attività parascolastiche ed extrascolastiche che si intendono realizzare;
- affronta le problematiche generali relative al disadattamento scolastico e sociale.